

 I. C. S. "Manzoni - Impastato" via Filippo Parlatore, n.56 - 90145 Palermo tel. 091 6823926 Fax 091 6823926 - e-mail: paic87900e@istruzione.it	Modalità In video-conferenza
	ANNO SCOLASTICO 2020 / 2021
	Pagina 1 di 4

VERBALE N. __11__	COLLEGIO DEI DOCENTI 11 maggio 2021	Ordine di scuola Tutti i docenti
-----------------------------	--	-------------------------------------

Convocazione del 05/05/2021

Modalità di collegamento: piattaforma Zoom

L'anno 2021, il giorno 11 del mese di maggio, dalle ore 18,30 si è riunito il Collegio dei docenti dell'I.C.S. Manzoni Impastato di Palermo per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Avviso PON 9707 del 27.4.2021

Preliminarmente si fa presente che:

- Tutti i docenti hanno ricevuto l'invito a partecipare all'incontro in videoconferenza, attraverso il proprio account gmail comunicato alla scuola.
- Tutti i docenti accettano, in via preliminare, in deroga alla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto, al Regolamento degli Organi Collegiali dell'Istituto e al CCNL in vigore, la validità della convocazione, lo strumento adoperato per la riunione, l'urgenza e l'indifferibilità per il funzionamento dell'Istituto dei punti posti all'ordine del Giorno.
- I componenti del Collegio dei docenti dichiarano, ribadendo quanto premesso, di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Il Dirigente che presiede, accertato il numero legale tramite dichiarazione di presenza in chat, dichiara aperta e valida la seduta.:

Verbalizza la prof.ssa Rosa Galante

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Si indica, tra parentesi, il numero dell'eventuale delibera adottata.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;

Il DS chiede al Collegio se ha preso visione del verbale n. 10 pubblicato con la convocazione del presente collegio e se vi sono interventi.

I docenti che erano assenti si astengono, i docenti a maggioranza esplicitano la loro approvazione in chat per il verbale n. 10 (**delibera n.59**).

2. Avviso PON 9707 del 27.4.2021

Prende la parola il D.S. sulla opportunità di deliberare, se il collegio è concorde, l'adesione al PON 9707 del 27.4.2021_ allegato alla circ. n. 336 del collegio odierno.

Il DS informa il collegio relativamente al piano estate, specificando che occorre deliberare la conferma o meno di adesione al PON 9707

Il Piano estate prevede quattro tipi di interventi e finanziamenti per rendere disponibili alle scuole risorse economiche e strumenti che consentano di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti.

Per consentire la realizzazione del Piano, il Ministero dell'Istruzione rende disponibili alle istituzioni scolastiche, per un importo complessivo di circa 520 milioni di euro, le seguenti linee di finanziamento:

- ~ D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (art. 31, comma 6), per un totale di 150 milioni di euro;
- ~ Programma operativo nazionale (PON) "Per la scuola", 2014-2020, per un totale di (circa) 320 milioni di euro;
- ~ D.M. 2 marzo 2021, n. 48 (ex L. 440/1997), per un totale di 40 milioni di euro. Dopo aver illustrato le forme di finanziamento, entra nello specifico del PON

Il PON (e POC) unisce le Azioni 10.1 (PON inclusione) con le attività dell'Azione 10.2 (per il miglioramento delle Competenze di Base).

L'art. 4 distingue due azioni: A se si opera da soli, B se si attua una rete con altre scuole.

Nella fase di candidatura bisogna stabilire a quale modulo aderire.

Si prevede la figura dell'esperto e del tutor e un'area gestionale in cui vengono inserite le spese di costo (personale ATA, supporto coordinamento, materiale, pubblicità, ecc.)

Le spese di gestione dipendono dal numero degli iscritti, partendo da un minimo di 15 a un massimo di 20. al disotto di 9 partecipanti per ben due volte, il modulo viene chiuso.

La candidatura deve farsi entro il 21 maggio p.v. e a seguire occorrerà fare i bandi, le graduatorie, le selezioni, e i tempi si "allungheranno" oltre il mese di giugno contrariamente a quanto previsto dal piano estate per cui molte scuole ne prevedono lo sviluppo dal prossimo anno scolastico (da settembre).

Il Collegio deve altresì verificare la "fattibilità", cioè deve esprimersi ed impegnarsi stabilendo subito quali moduli attivare e dare la disponibilità come tutor o come esperto, pur prevedendo per entrambe le figure, i bandi di reclutamento.

Il D.S. insiste sull'importanza della figura del tutor perché sarà impegnata nel reperimento e coinvolgimento degli alunni partecipanti.

Il prof. Lipani chiede quando si prevede l'inizio delle attività e il D.S. risponde che dipende dalla scuola, ma in ogni caso da settembre prossimo con chiusura ad agosto 2022.

Danno la propria disponibilità: prof. Cuccia (esperta o tutor per la legalità); doc. Quartararo (per l'area inclusione); prof. Hoffmann (per l'area artistica-espressiva-musicale); prof. Lipani (per l'area matematica); doc. Ciotta (area inclusione); prof. Gentile (area motoria o matematica); doc. Lombardo (area motoria); prof. La Vecchia (area motoria); prof. Burgarella (area competenze di base-L2); prof. Pomilla (area competenze di base-L2).

Prende la parola il prof. Teresi dicendo: "Cari colleghe e colleghi, nel rispetto di chi vuole portare avanti l'idea che il Piano Estate possa essere utile per alleviare questi due anni terribili che abbiamo vissuto, riprendendo il testo del Prof. Eugenio Tebaldi Dirigente

[Digitare qui]

Scolastico dell'Ist. Comprensivo Duca D'Aosta di Napoli ai Quartieri Spagnoli, non vi nascondo la mia contrarietà al Piano Estate 2021 proposto per le scuole italiane.

Invece di dare una medaglia al valor civile, a presidi e insegnanti che sono rimasti per scelta nelle trincee delle scuole di frontiera, gli danno la mazzata finale dandogli la colpa delle basse competenze degli allievi, perciò ci obbligano a formarci (vedi PNRR per la formazione) o dobbiamo organizzare il recupero di socialità nei mesi a venire.

Ecco a cosa serve l'INVALSI quest'anno, ad individuare le scuole che sono in situazioni critiche per infliggere loro la tortura della "formazione" per i docenti (tutta teorica e avulsa da ogni pratica, come di solito ci propone la lobby dei formatori, con buona pace di qualcuno), e l'organizzazione del recupero scolastico e sociale per gli alunni.

Invece di dare più risorse alle scuole, invece di dare più soldi a questi presidi e insegnanti che lavorano da eroi nelle scuole di frontiera per trattenerli (la continuità gestionale ed educativa è importante, questa sì che è un valore aggiunto in questi contesti!), li si punisce e gli si spara addosso.

Finendo che il virus d'estate sparisca miracolosamente, s'immaginano attività di "rinforzo" da svolgere negli edifici scolastici, senza condizionatori e senza mascherine, perché non credo che i nostri ragazzi con il caldo che farà, specie al Sud, se le terranno.

Se proprio vogliono buttare questi soldi, li diano direttamente alle associazioni, ma non mettete in mezzo i docenti e il personale scolastico tutto. Si portino i ragazzi all'aperto, nei parchi, al mare, come si faceva una volta con le colonie, così c'è meno pericolo di infettarsi.

Sarebbe meglio spendere i soldi per far partire in sicurezza, a settembre, le scuole, dotandole di condizionatori d'aria in ogni aula, aumentando l'organico dell'autonomia che si basa ancora sui vecchi parametri di tagli, riducendo il numero di alunni per classe, dando i soldi per la piccola manutenzione direttamente alle scuole e non ai comuni o alle ex province che non ce la fanno a inseguire le emergenze.

Ogni scuola sarebbe libera di decidere in autonomia; non possiamo accettare più supinamente tutto quello che ci propongono dall'alto, senza consultarci, come fossimo delle pedine da muovere a piacimento.

Quindi invito i colleghi a votare NO al PIANO SCUOLA ESTATE, proponendo che i soldi possano essere utilizzati per:

- 1) Dotare i plessi scolastici di Condizionatori d'aria;
- 2) Aumentare l'organico COVID di docenti e Personale ATA;
- 3) Ridurre il numero di alunni per classe;
- 4) Stornare una parte dei fondi per la piccola manutenzione della scuola senza passare dai comuni che non riescono a gestire le emergenze;
- 5) Stornare fondi direttamente alle associazioni del terzo settore per organizzare uscite all'aperto per piccoli gruppi o attività estive (Piscina o Giornate al mare)"

Vari docenti con interventi diretti o in chat condividono le parole del prof. Teresi.

Il D.S. afferma che ritiene scontato e condivisibile quanto detto dal professore ma possiamo, in questo momento, solo decidere se aderire o meno al PON cogliendo le opportunità che offre ai nostri alunni. Il doc. Lombardo ribadisce l'importanza di non dimenticare l'attenzione verso i bambini che aderiscono, a cui potremmo dare, in orario extrascolastico, momenti di evasione e di coinvolgimento.

Il doc. Lentini interviene dicendo che il PON deve essere visto, come i tanti fatti nel passato, come un'occasione per far crescere la scuola anche dal punto di vista economico perché ci

[Digitare qui]

permetterebbe di fare acquisti che poi restano patrimonio della scuola, di “riprogettare” la scuola e realizzare dei cambiamenti utili così come abbiamo fatto negli anni con i finanziamenti dai vari PON.

In merito alle adesioni però fa rilevare che la maggior parte provengono da docenti a tempo determinato di cui non è sicura la presenza il prossimo anno scolastico quando dovrebbe partire il PON.

Si passa alla votazione per stabilire l'adesione alla candidatura: il conteggio delle adesioni e non-adesioni espresse in chat: risultano 61 SI, 59 NO, 3 voti nulli e 3 astenuti.

I docenti, quindi, a maggioranza approvano l'adesione al PON 9707 del 27.4.2021_Piano scuola estate 2021 (**delibera n.60**).

La riunione in videoconferenza termina alle ore 20.00

Il segretario

prof. Rosa Galante ____

Il presidente della riunione

prof. _Silvia Schiraldi